



COMUNE DI PAVIA

Settore Servizi al Cittadino e all'Impresa
Servizio Demografico
Tel. 0382/399.452-471 fax 0382/399.246

PROJECT FINANCING EX ART. 153 D. LGS. 163/2006 E ART. 278 D.P.R. 207/2010 ORA FINANZA DI PROGETTO EX ARTT. 166 E SEGG. DEL D. LGS. 50/2016 RELATIVA ALLA RISTRUTTURAZIONE, FORNITURA, INSTALLAZIONE DEI FORNI E GESTIONE DELL'IMPIANTO DI CREMAZIONE COMUNALE.

F.A.Q.

DOMANDA n. 1: Si chiede di voler confermare se il Comune intenda derogare alle disposizioni di legge e quindi se il progetto definitivo ed esecutivo andrà presentato (non in gara) solo dall'aggiudicatario della procedura e successivamente alla stipula della convenzione.

Risposta: dal momento che la procedura in esame è tesa all'affidamento di una concessione di servizi e non di lavori, l'art. 183, comma 5, del D. Lgs. 50/2016 non è applicabile alla presente procedura; pertanto come già risposto al precedente quesito n 12 il livello di dettaglio dell'offerta dovrà essere quello contenuto nella proposta del promotore.

DOMANDA N. 2: Si chiede se sia in refuso la frase "fino ad avvenuta definitiva entrata in servizio delle due linee nuove di cremazione il concessionario, salvo cause di forza maggiore, è tenuto a mantenere in piena e costante efficienza l'impianto ecc." contenuta nell'art. 4 della convenzione.

Risposta: in effetti si tratta di un refuso.

DOMANDA N. 3: Si chiede conferma dell'errore contenuto nell'art. 21 della convenzione che non prevede di comprendere l'urna nelle tariffe di cremazione.

Risposta: si conferma che la fornitura dell'urna dovrà essere compresa.

DOMANDA N. 4: Si chiede che venga confermato che l'offerta economica dei concorrenti sarà rappresentata solo da uno sconto sulla tariffa ministeriale e che quest'ultimo sconto troverà applicazione solo ai residenti e si chiedono chiarimenti sulle altre tariffe applicabili. Si chiede altresì se i concorrenti dovranno o meno tenere conto dei prevista a pagina 13 della relazione tecnica.

Risposta: come chiaramente indicato alla pagina 67 della relazione tecnica, , la tariffa per i residenti contenuta nella proposta del promotore è pari al 57,48% rispetto alla tariffa ministeriale. I concorrenti dovranno offrire uno sconto maggiore di quello proposto dal concorrente.

Le tariffe applicabili sono quelle a pagina 67 e 68. I servizi di cremazione indicati cumulativamente sono contenuti nella relazione tecnica e nella bozza di convenzione.

Nel formulare le loro offerte e i piani economici finanziari i concorrenti dovranno unicamente tenere conto dei parametri riportati a pagina 67 e 68.

Si precisa che il disbrigo delle pratiche amministrative è un obbligo che la legge espressamente mette in capo al gestore del servizio.

I meccanismi di incremento delle tariffe di cremazione sono quelli riportati a pagina 68 della relazione tecnica a base di gara. Resta fermo che tali meccanismi di incremento saranno aggiornati in base a quanto previsto dall'art. 5 del D.M. 1.7.2002 ai sensi dell'art. 22 della bozza di convenzione.

DOMANDA N. 5: Si chiede, in merito alla predisposizione del nuovo impianto di cremazione, la scomposizione della voce quantificata in euro 50.000,00 e denominata "Commissione/RUP/Presentazione proposta".

Risposta: nel disciplinare di gara è prevista una garanzia pari al 2%. Le spese rimborsabili sono pari al 2,5% del valore dell'investimento previsto dal promotore.

DOMANDA N. 6: Si chiede di fornire un modello di istanza di partecipazione.

Risposta: non è stato predisposto un modello ad hoc. Per le dichiarazioni di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 è possibile utilizzare il modello allegato o in alternativa il DGUE.

DOMANDA N. 7: Si chiede di indicare quale sia la base d'asta relativa al corrispettivo di concessione.

Risposta: il corrispettivo di concessione proposto dal promotore e posto a base d'asta è contenuto nel P.E.F.

DOMANDA N. 8: Termine della messa in servizio dell'impianto espresso in giorni naturali e consecutivi: si chiede conferma che il punteggio venga attribuito con proporzionalità diretta e che la decorrenza iniziale del termine di messa in servizio coincida con la data di approvazione e validazione del progetto esecutivo o, se successivo, dal rilascio delle prescritte autorizzazioni.

Risposta: come previsto dall'art. 5 del disciplinare di gara il punteggio relativo al punto 4 della tabella verrà assegnato con il criterio della proporzionalità inversa. Come previsto dal cronoprogramma del promotore, per messa in servizio di intende l'attivazione di entrambe le linee di cremazione opportunamente autorizzate.

DOMANDA N. 9: Si chiede di conoscere quali siano i servizi aggiuntivi previsti dal Promotore e quali siano offerti a titolo gratuito.

Risposta: i servizi proposti dal Promotore sono reperibili nei documenti di gara. Per "servizi aggiuntivi" si intendono quegli ulteriori servizi che i concorrenti,

Promotore compreso, possono offrire a titolo gratuito, oltre quelli contenuti nella proposta del Promotore.

DOMANDA N. 10: In riferimento all'art. 7 della Convenzione si chiede se gli eventuali contratti con fornitori terzi si riferiscano a mere forniture.

Risposta: per fornitore terzo si deve intendere qualsiasi soggetto terzo che svolge un'attività strumentale alla quotidiana gestione della concessione.

DOMANDA N. 11: In relazione alla pagina 6 del disciplinare "eventuale dichiarazione relativa alle attività oggetto della concessione che l'aggiudicatario non svolgerà in proprio", si chiede conferma che per tali attività si applicheranno gli artt. 105 e 174 del Codice dei Contratti.

Risposta: Degli articoli 105 e 174 del Codice dei Contratti pubblici si applicano esclusivamente le previsioni espressamente richiamate nel disciplinare di gara.

DOMANDA N. 12: Si chiede di confermare che nella bozza di convenzione siano stati trasfusi i contenuti del documento "Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione".

Risposta: pur non trattandosi di una concessione di lavori ma di servizi, le caratteristiche del servizio proposte dal promotore sono contenute nella bozza di convenzione.

IL R.U.P.

Mario Campari

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93)